



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SISTEMAZIONE VIABILE E CICLABILE DI PIAZZA BALDISSERA"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 28 GENNAIO
2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- la Legge n. 366 del 19 ottobre 1998 stabilisce all'articolo 10, comma 4 bis, che: "Le strade di nuova costruzione (classificate ai sensi delle lettere C, D, E ed F, del comma 2 dell'articolo 2) devono avere, per l'intero sviluppo, una pista ciclabile adiacente purché realizzata in conformità ai programmi pluriennali degli enti locali, salvo comprovati problemi di sicurezza"; comma 2 bis: "Gli enti proprietari delle strade provvedono altresì, in caso di manutenzione straordinaria della sede stradale, a realizzare percorsi ciclabili adiacenti purché realizzati in conformità ai programmi pluriennali degli enti locali, salvo comprovati problemi di sicurezza";
- nella sistemazione a rotonda di piazza Baldissera, di recentissima costruzione, non è stata realizzata alcuna pista o corsia ciclabile che permettesse l'attraversamento della piazza ai ciclisti, pur avendo a disposizione ampi spazi, costringendo in tal modo i ciclisti ad affrontare, senza alcun tipo di sicurezza, un nodo di traffico caotico e pericoloso;
- stando alle cartine delle piste ciclabili cittadine, piazza Baldissera ricade sul tracciato di uno dei principali assi previsti per la ciclabilità cittadina, che collega il centro città con la Reggia di Venaria ed il parco della Mandria, tramite lungo Dora Napoli e via Stradella;
- nell'area della piazza si attesta la stazione Torino Dora, importante nodo intermodale a servizio del Sistema Ferroviario Metropolitano e del collegamento ferroviario con l'aeroporto;
- anche se di natura provvisoria, la sistemazione non può non tenere conto della mobilità ciclabile, sempre in costante aumento e che, comunque, le sistemazioni "provvisorie" nell'area del passante ferroviario restano in servizio per molti anni;
- inoltre, la nuova sistemazione della viabilità della piazza ha peggiorato la già precaria situazione viabile di corso Principe Oddone, sul quale si verificano in permanenza lunghe code di veicoli in attesa di immettersi nella nuova rotonda, talmente lunghe da arrivare a bloccare anche l'incrocio semaforizzato tra corso Principe Oddone e lungo Dora Napoli, creando un effetto di intasamento a catena;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) come mai non si sia tenuto conto della viabilità ciclabile nella sistemazione a rotonda di piazza Baldissera, prevedendo piste o corsie ciclabili che realizzassero un collegamento sicuro e senza interruzioni tra le piste di via Stradella e di corso Principe Oddone/lungo Dora Napoli;
- 2) se un simile collegamento ciclabile sia previsto in una futura fase di ulteriore risistemazione della piazza;
- 3) più in generale, per quale motivo non sia tenuta in conto sin dal principio, nella progettazione delle rotonde cittadine, la viabilità delle biciclette, portando a numerose nuove rotonde pericolose e scomode per i ciclisti (piazza Rivoli, piazza Bernini, eccetera);
- 4) come si intenda ovviare all'intasamento perenne di corso Principe Oddone, derivante dalla nuova sistemazione viabile.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino